

# Un defibrillatore per la bocciofila

© arivalamachina.com

Dal sindaco anticipazioni della fiera di San Donnino: «Sarà incentrata sull'agroalimentare»

■ Un defibrillatore a servizio della cooperativa Arcobaleno e della bocciofila. Da martedì sera è realtà: lo strumento salvavita è stato donato alle due realtà fidentine dall'associazione «A riva la machina».

Martedì sera nel quartiere Bionda, alla presenza del sindaco Massari e degli assessori Malvisi e Bonatti, il defibrillatore è stato ufficialmente consegnato dal presidente di «A riva la machina», Alberto Campanini, ai presidenti di Arcobaleno e bocciofila, Vittorio Valesi e Alberto Iasoni.

«Con i ricavi della scorsa edizione di «A riva la machina» (la manifestazione che si svolge al quartiere Bionda nei giorni di San Donnino, ndr) abbiamo acquistato un defibrillatore - ha spiegato



Campanini - e abbiamo pensato di donarlo alla cooperativa Arcobaleno, che ospita disabili, e alla bocciofila, frequentata da molti anziani. Sono due realtà importanti e che si trovano una accanto all'altra in via Baracca». «Come Comune, abbiamo avviato un progetto per dotare impianti sportivi e scuole di defibrillatore. E' molto bello che questo strumento venga posizionato anche in altri luoghi

della città» ha evidenziato Malvisi. I corsi di formazione per imparare a usare lo strumento salvavita saranno a cura della Croce rossa.

Il sindaco Andrea Massari, invece, ha dato qualche anticipazione sulla fiera: «Quest'anno la fiera di San Donnino sarà incentrata sull'agroalimentare: abbandoneremo la mostra delle attività produttive che era diventata un po' stantia.

Confermatissima, naturalmente «A riva la machina» al quartiere Bionda». Infine l'annuncio di una «regalo alla città» da parte degli organizzatori di «A riva la machina»: «E' stato realizzato un documentario sui bombardamenti di Fidenza con testimonianze dei superstiti. Speriamo di proiettarlo in teatro. E' un bellissimo documento di cui Fidenza deve essere orgogliosa». ♦